Celebrato ieri a Bologna l'anniversario della fondazione

# I 20 anni dell'Alleanza contadini

**Il discorso dell'on. Di Marino - Sottolineata l'ampia eco suscitata dal V congresso dell'organizzazione - Premiati i fondatori - Ricordo di Ruggero Grieco - Esposto e Bigi rieletti presidente e vicepresidente - Il saluto del presidente del consiglio regionale dell'Emilia Romagna, Armaroli**

**Dal nostro inviato**

BOLOGNA, 13

Vent'anni fa, allorché fu fondata, il compagno Ruggero Grieco definì l'Alleanza una «grande idea», alla quale si sarebbe dovuto però dare gambe e concretezza. L'obiettivo era di mettere a disposizione delle masse contadine una organizzazione e una politica, capaci di elevarle a dignità di forza protagonista del rinnovamento dell'agricoltura e del Paese. L'Alleanza ha celebrato la ricorrenza con un grande congresso, giustamente definito della «prima volta» (per la prima volta ha parlato un ministro dell'Agricoltura, per la prima volta questa assise contadina ha fatto notizia su tutta la stampa nazionale). Molta strada tuttavia resta ancora da fare, ma non c'è dubbio che anche il compagno Ruggero Grieco si sarebbe compiaciuto dei risultati ottenuti in questi venti anni.

Quello della Alleanza non è stato un cammino facile. Dal 1955, e per molti anni, è stata al centro di discriminazioni, incomprensioni, sottovalutazioni che hanno certamente causato ritardi. Ma attraverso un forte impegno di lotta — ha osservato il compagno Gaetano Di Marino nel discorso celebrativo dello storico avvenimento — è stata via via definita la proposta politica che oggi la Alleanza porta avanti con tutte le sue energie: la proposta della agricoltura associata, dell'unità e della autonomia dei coltivatori. Questa linea registra un crescente successo (il congresso testè concluso lo ha autorevolmente confermato): consente di avviare un processo di unità e di azioni sempre più larghe con la Coldiretti e di unificazione tra Alleanza, UCI e Federmezzadri, afferma nuovi rapporti con i sindacati, e in definitiva assegna alle masse coltivatrici un peso sempre più rilevante (anche se non ancora sufficiente) nella società nazionale.

Il compagno Di Marino non ha affrontato solo le questioni dell'oggi, sulle quali peraltro il congresso si è lungamente soffermato. Ma anche quelle di ieri. Una riflessione critica di massa sulla storia e sul ruolo dei coltivatori nella società deve essere avviata. E' necessaria ed ha grande valore politico e culturale in rapporto al processo stesso di unità e di autonomia.

Perché il movimento dei coltivatori — si è chiesto Di Marino — è nato così tardi e ha incontrato tante difficoltà? Le ragioni sono diverse. Innanzitutto va considerato che lo Stato italiano si è formato senza i contadini, spesso addirittura contro. Inoltre il movimento operaio e bracciantile ha dimostrato di non aver compreso per tanto tempo la questione contadina. Il movimento cattolico dal canto suo l'ha invece posta in chiave moderata, antioperaia e antisocialista. Tutto questo spiega perchè il tentativo di formare una associazione contadina autonoma, portato avanti 50 anni fa da Giuseppe Di Vittorio e da Ruggero Grieco, giunse anche allora tardi e venne travolto. Solo con la Resistenza si sono formate le basi della presenza democratica dei contadini e della loro reale partecipazione al processo di unità nazionale. Ma anche in quella circostanza — ha osservato Di Marino — non si riuscì a dare una soluzione concreta alle loro aspirazioni autonome e unitarie. Non ci riuscì il movimento democratico, ci riuscì invece la Coldiretti che tuttavia diede delle risposte corporative, moderate, assistenziali alle esigenze legittime di importanti masse di cittadini italiani.

Solo nel 1955 nasce l'Alleanza, certamente in ritardo, e fra tante incomprensioni. L'idea è giusta oltre che grande, va però concretizzata. E' da qui che comincia la storia di una organizzazione che ora è notevolmente cresciuta, che conta nelle campagne, che è protagonista del dibattito politico e che è portatrice di una proposta di rinnovamento, fondata sulla lotta e sull'unità.

La manifestazione celebrativa dei 20 anni si è svolta nello stesso Palazzo della cultura dove il V congresso aveva chiuso ieri sera i suoi lavori. Sullo sfondo della grande sala due grandi ritratti dei fondatori: il comunista Ruggero Grieco e il socialista Rodolfo Morandi. In mezzo la scritta: «L'Alleanza dei contadini nelle lotte agrarie e nella società italiana».

Il presidente Attilio Esposto (che insieme al vicepresidente Bigi è stato confermato nell'incarico dal nuovo Consiglio generale riunitosi stamattina prima della manifestazione) ha in apertura rivolto un saluto alle delegazioni estere presenti e ha riassunto le decisioni congressuali: contemporaneità degli interventi governativi in agricoltura e nell'industria, contributo alla costituente per l'unità contadina (a gennaio saranno convocati i consigli generali dell'Alleanza, UCI e Federmezzadri, mentre subito dopo sarà organizzata una grande manifestazione unitaria e di massa a Roma), patto generale per una agricoltura associata rivolto a tutti coloro che sono interessati al rinnovamento delle nostre campagne in senso democratico e programmatico. Ha ringraziato quanti si sono occupati del congresso (il presidente Leone, l'on. Moro, il ministro dell'Agricoltura Marcora, i partiti dell'arco costituzionale PCI, PSI, DC, PRI, PSDI, il sindaco di Bologna, Zangheri, il presidente della Regione, Fanti, la Federazione CGIL-CISL-UIL, la Federmezzadri e l'UCI il movimento cooperativo della Lega e la stampa) e ha concluso sottolineando il valore di un messaggio fra i tanti ricevuti: quello del collettivo degli studenti della facoltà di agraria dell'Università di Bologna. E' con i giovani — ha detto Esposto — che dobbiamo costruire l'agricoltura che abbiamo ipotizzato e delineato.

Il vice presidente Selvino Bigi con commossi accenti ha consegnato una statuetta (il seminatore di Murer) a Irnes Cervi che rappresentava la grande famiglia dell'indimenticabile papà Cervi e una riproduzione dell'R 60 (il trattore costruito dagli operai delle officine Reggiane in un periodo difficile della nostra recente storia) al compagno Emilio Sereni. Altri omaggi ricordo sono stati consegnati alla compagna Lila Grieco e ai familiari di Rodolfo Morandi, ai membri del primo comitato direttivo dell'Alleanza, oltre che a due organizzazioni, la Federmezzadri e la Federbraccianti.

A nome dei premiati ha risposto il compagno sen. Ilio Bosi già segretario della gloriosa Confederterra. Infine hanno parlato il presidente del Consiglio regionale emiliano, Silvano Armaroli, e il presidente della Associazione nazionale stampa agricola, Oberdan Ottaviani.

In occasione del XX anniversario della fondazione, l'Alleanza ha chiesto e ottenuto dal grande artista friulano Giuseppe Zigaina un quadro «Famiglia contadina» del 1956. Da questa importante opera sono state tratte 75 litografie numerate e firmate dallo stesso autore e quindi consegnate ai fondatori della Alleanza. Altro omaggio è venuto dal pittore montanaro Gino Covili, di cui in occasione del congresso è stata allestita nei locali del palazzo dei Congressi una mostra sul tema «I contadini e la resistenza». Anche Covili ha fatto dono di tutti i quadri esposti all'Istituto Alcide Cervi.

**Romano Bonifacci**

## Iniziativa del PCI per garantire i miglioramenti per gli insegnanti

La segreteria della Consulta nazionale del PCI per la scuola ha preso in esame gli sviluppi dell'iniziativa parlamentare per risolvere la grave situazione determinata dalla nota presa di posizione della Corte dei Conti sugli articoli della legge delega e sui decreti delegati riguardanti le retribuzioni degli insegnanti.

Come è noto, appena presa conoscenza della posizione della Corte dei Conti il gruppo senatoriale comunista aveva chiesto che il ministro Malfatti riferisse subito alla Commissione Istruzione del Senato sulle iniziative che il governo intendeva prendere per garantire l'attuazione degli impegni sottoscritti con il personale della scuola. Sulla base dell'esposizione del ministro e della discussione che ne è seguita, la Commissione ha proposto la sollecita presentazione ed approvazione di un disegno di legge, che non solo proroghi la delega, come è nelle intenzioni del governo, ma stabilisca la copertura finanziaria in modo da risolvere alle radici ogni ulteriore possibilità di dubbio.

La Consulta del PCI per la scuola, rilevando che il perdurare dell'attuale stato di incertezza ha già provocato fra il personale insegnante un più che comprensibile allarme ed è perciò motivo di grave turbamento per la vita della scuola, sottolinea la necessità che il governo proceda immediatamente a presentare tale disegno di legge e che per la sua discussione si stabilisca un calendario che ne consenta la più rapida approvazione. La Consulta ribadisce perciò l'impegno dei parlamentari comunisti a compiere, in questa direzione, tutti gli interventi necessari; e invita le forze del mondo della scuola a sostenere con chiarezza questa linea, attraverso iniziative e forme di lotta che siano tali da favorire la più ampia unità fra gli insegnanti, gli studenti le loro famiglie, i nuovi organi democratici di governo della scuola, il cui ruolo deve oggi essere difeso, valorizzato e potenziato — assicurando la massima partecipazione alla nuova tornata elettorale in corso —, contro gli intralci burocratici frapposti dal ministero e dalle autorità scolastiche.

## Undici soldati arrestati: rifiutarono il rancio

MESTRE, 13

Undici militari, appartenenti al *Reggimento* lagunari «Serenissima», di stanza alla caserma «Matter» di Mestre, sono stati arrestati, fra ieri e stamani e condotti al carcere militare di Peschiera del Garda.

Gli undici arrestati — ai quali vengono contestati «fatti contrari alla disciplina del servizio militare» — sono Paolo Marzinotto, 21 anni, di Portogruaro (Venezia), Francesco Palmieri, 23 anni, di Venezia, Giovanni Zuccarin, 21 anni, di Venezia, Roberto Busanel, 20 anni, di Venezia, Dario Vianello, 21 anno, di Pellestrina-Chioggia (Venezia), Adriano Pontirolli, 21 anni, di Mestre, Giobatta Zanin, 23 anni, nato a Sidney e Paolo Pettinò, 20 anni.

Sui fatti tratti a pretesto per la grave iniziativa che ha portato all'arresto degli undici soldati, è stato possibile apprendere alcuni particolari. Il 3 dicembre scorso alcuni «lagunari» si rifiutarono di consumare il rancio, per motivi non noti. Il fatto venne segnalato alla Procura militare di Padova che aprì una inchiesta, a conclusione della quale venivano ravvisati nell'accaduto gli estremi del reato di «concorso in attività sediziose», previsto dallo art. 182 del Codice penale militare di pace, che risale come è noto al periodo fascista.

Giovedì e venerdì prossimi

## A Roma convegno del PCI su «donna e maternità»

Si svolgerà a Roma giovedì e venerdì prossimi un convegno indetto dalla Sezione femminile, dal Gruppo di lavoro per la Sicurezza Sociale e dall'Ufficio ricerca scientifica del PCI sul tema «Donna e maternità nella Riforma Sanitaria».

I lavori saranno aperti dalla compagna Gabriella Cerchiai della Sezione femminile centrale; seguiranno relazioni di Laura Chiti, biologa della FIARO su «Controllo delle nascite, della gravidanza e del parto in Italia»; di Annina Lubbock, ricercatrice del Censis, su «Ruolo della donna nel servizio sanitario nazionale come operatrice e soggetto di partecipazione»; di Antonio Faggioli, direttore dei servizi sanitari del Comune di Bologna, su «Nuova concezione della maternità negli indirizzi scientifico-culturali». Il dibattito sarà concluso dall'on. Giovanni Berlinguer, responsabile dell'ufficio ricerca scientifica della Commissione culturale del PCI.

Oltre ai responsabili regionali e provinciali delle Commissioni Femminili e della Sicurezza Sociale, ad amministratori locali e regionali, a parlamentari, sono state invitate personalità del mondo scientifico e culturale. Il Convegno si colloca, come i precedenti svoltisi a Reggio Calabria sui problemi della donna nell'agricoltura e a Schio sui problemi dell'industria tessile, nell'ambito della preparazione alla VI Conferenza nazionale delle donne comuniste che si terrà in febbraio a Milano.


G GIORNI

**I RAGAZZI ACCUSANO: con la droga ci mettono in ginocchio**

**FRANCO CALAMANDREI: le mille facce dell'America dall'Arizona a New York**

Chi parla di crisi sa cos'è la disoccupazione?
Milano non è incurabile
Intervista all'on. Mazzarino, braccio destro dell'on. Colombo
Come i colori influiscono sulla nostra esistenza
Il mago del brivido ha paura delle ombre

**A CERVIA** a 300 m. dal Lungomare gli **ultimi appartamenti** in villa con giardino in mezzo ad un parco di verde. Interpellateci, Vi invieremo materiale illustrativo:
**JOLLY-ADRIA** - Viale Roma, 24 - **CESENATICO**
Telefono 0547/83662 - Aperto anche i festivi

**SENSAZIONALE NOVITA' uomo-donna**

Progressivamente riacquisterete tutti i vostri capelli. Merito alle TOUPETS FAUSTA solo capelli veramente definitivi, tramite un eccezionale trapianto capillare passivo direttamente sul cuoio capelluto con garanzia totale. Sist. brev. (senza chirurgia, tessiture, bottoni, ancoraggi, parrucchini, micro gocce, plastiche trasparenti, rilegamenti, o altre cose strane causando fastidi fisici, e onerose costose manutenzioni e perdite di tempo) Se invece oggi non avete ancora deciso di rilavere tutti i vostri capelli; certamente sono ormai troppe le organizzazioni che si definiscono un che depositarie del miglior metodo o sistema anticalvizie ed ha ingenerato in voi solo confusione

Alla TOUPETS FAUSTA esperti con ventennale esperienza e quindi in grado di confezionare e applicare tutti i sistemi anticalvizie oggi conosciuti. Illustrando le varie possibilità che vi si offrono, e cioè il metodo della TOUPETS FAUSTA che dà nuovamente capelli senza più alcuna manutenzione. Solo così potrete operare una scelta oculata e sicuramente confacente, risolvendo tutti i vostri problemi. Potrete così ottenere l'eventuale riga sulla vostra cute, pettinarvi all'indietro, o qualsiasi altra pettinatura da voi desiderata. INTERPELLATECI SUBITO vi sottoporremo gratuitamente e senza alcun impegno la soluzione su misura per voi. TOP DRAK IN TESTA NEL MONDO.

Toupets Fausta, lab. e sede Via Risorgimento, 138, ZOLA PREDOSA (BO), Tel. 051/755 407 - MO, Germano, 059/223.757 - RE, James, 0522/35 646 - PR, Mali, Via Garibaldi, 11 - PC, Novara e Mazzoe, 0523/384 724 - AL, Marcel, 0131/65 698 - MI, Universal, 02/343 121 - BZ, Jolla Postiches, 0471/21 034 - RIMINI, Franco e Wanni, 0541/22 806 RA, C B.M., 0544/35 150 - R.S. MARINO, Clavatta e Casadei 0541/992 051 - SASSUOLO, Franco e Piero, 059/885.572 - FE, Bernet, 0533/47.009 - AN, Santarelli, 071/82.670 - FOLIGNO, Goffredo, 0742/52.001 BARLETTA, Cafagna, 0833/31 011 - MN, Busi e Grassi, Via Bottinelli, 7 VIGNOLA, Acc. maschili, 059/772 600 - S. BENEDETTO DEL TRONTO, Abbati, 073/52 684 - FI, Francolini, 055/820.759.

**APPARTAMENTI AL MARE IN VILLETTE**
A PARTIRE DA L. 8.000.000
Due locali + servizi - completamente arredati
*Pagamenti anche con dilazioni*
Per informazioni: Ufficio Vendite Riviera - V.le Trieste, 22 Gatteo Mare (Forlì) - Tel. 0547/86661 - Aperto anche festivi

**LIBRERIA E DISCOTECA RINASCITA**
Via Botteghe Oscure 1-2 Roma
Tutti i libri e i dischi italiani ed esteri

Vieni alla upim a fare un affare.
20% di sconto
FINO AL 20 DICEMBRE
SPECIALE AFFARE NATALE CONFEZIONI UOMO E DONNA
20% di sconto su tutti gli articoli esposti nei reparti 112, 118, 233: abiti, gonne, pantaloni, giacche, impermeabili, cappotti.
upim con sicurezza